



DIARIO DI GUERRA 1915 - 1920

CHINI TULLIO (1889 – 1977)



sempre un male...
Oggi ho visto un...
di neve! (Formica)
5-3-15. Sempre al solito posto di
guardia (F. W. S.) nelle predelle!
Lavorate molto a cercare patate non
state pochissime! Ho trovata una
che versate nelle mani!
La fame si fa sentire sempre
più. Siamo ridotti a bruto pas
Oggi abbiamo ricevuto un po' di
alimento per 2 giorni. Così non
posso andare tanto alla lingua!
Tranquilli tornano presto e
notte, nessuno se ne abbastanza
ma il pane manca!
T. Chini 5-3-15.
L'acqua non serve perché
perché il terreno è molto umido
Per me con tutti i libri...
il...
...

La prima pagina del diario di Tullio Chini

Pag. 1

Sempre più male neve e vento!
Oggi ho visto un... temporale di neve! (tormenta)

5-3-15 Sempre al solito posto di guardia (F.W.5.) notte fredda! Lavorato molto a cercar patate ma trovate pochissime! Ho trovato anzi le vesciche sulle mani! La fame si fa sentire sempre più! Siamo ridotti a brutti passi. Oggi abbiamo ricevuto un [***] per due giorni. Così non può andare tanto alle lunghe. I canoni tuonano giorno e notte, munizioni che ne abbastanza ma il pane manca!

Torfeld 5-3-15 Senza pane e senza patate poiché il terreno è agghiacciato. Son qui coi miei soliti compagni [***] medesimo

Pag.2

che diventerra? Fame fame quanto sei brutta! È quaresima! Nessuno certo più di noi fa digiuno e astinenza! E forse anche Pasqua faremo digiuno quest'anno! Se è decretato che dovremmo lasciare le ossa in questa infiammata Galizia, possono anoverarci fra il numero dei martiri.

Waldv.... 11-3-15 Notte brutissima! Ha fioccato tutte le 24 ore! Son qua coi soliti amici! Battan e Berti, dopo la ½notte sen'andarono alla f.w. n.2. con una fame che non ha nome, un freddo orribile e per di più carichi di pidocchi da ben 4 mesi senza esser capaci di liberarci! I più anno una sola biancheria, che senza

Pag. 3

poterla lavare son costretti a tenerla sempre a dosso, ed anche coloro che ne anno 2 p. ½ora dopo indossata la biancheria netta, sono ai medesimi passi di prima. La paglia sulla quale dormiamo, si muove, tanto ne è piena, il legname ne è carico, la terra medesima di questa maledetta Galizia, produce di questi [***] insetti. Finché stimo qui non si libereremo più. Vera l'ora della liberazione? Ne dubito! Intanto la fame è la nostra indivisibile compagna! In qualle stato siamo ridotti. Sembriamo tanti cadaveri ambulanti. Ci avviciniamo alla fossa! Senza prima riveder almeno per un momento i miei cari? Sarebbe orribile!

Pag. 4

Dei momenti ho qualche speranza che presto venga la pace, ma dei momenti dispero assolutamente! Il tempo scioglierà questo enigma!

F.5. 14-3-15 (Dal solito posto) Ag. Marc. Mitte son qui con me. Tutti i pocchi discorsi che intavoliamo, vanno a finire in una gran polenta, o in un pane di un metro cubo! Non so perché di questa finale!... Oh fame fame! Ed ancora parlano di diminuirci lo scarsissimo cibo che ora riceviamo! In 10 giorni siamo tutti all'ospedale. Così non può andare avanti. O aprire o cedere!!!

Stukerpunkt 3° 18-3-15 – Ieri coi soliti compagni fui al solito posto f.w.

Pag. 5

per l'ultima volta. Oggi siamo preparati per la partenza! Brutta partenza... che forse non ha ritorno! Vogliono uscir da questo cerchio di russi, per mancanza di cibbo! Difficile che uno riesca a uscir salvo. Doppo 8 mesi di sacrifici e di patimenti dover andar in tanto pericolo, per capriccio di pocchi, e forse alla morte!

18-3-15 – È presto ora di partenza! I canoni tuonano di continuo senza un minuto di interuzione. È uno strepito assordante... tutte le batterie fanno a garra nello sparare più munizione. Framisto alle canonate si sente anche un qualche colpo di schioppo. Domani è St. Giuseppe!!

Mejerhofer 18-3-15 Siamo arivati qui

Pag. 6

questa mattina e resteremo fino a sera. Non ci dicono nulla, ma che è bruttissima lo prevediamo anche noi. Abbiamo ricevuto da mangiare per 6 giorni. Doppo 4 mesi di fame, immaginarsi quante indigestioni!!

Nizancowice 19-3-15 Siamo arivati qui ieri sera alle 10 ore e adesso son le 10 anti, ci prepariamo per andare in combattimento. Che notte orribile 12 ore in campo aperto sotto la neve. Non dimenticherò mai questa capella di Nizancowice, vicino alla quale tutta la notte passeggiar per non agghiacciarmi. Freddo e neve! Che festa di S. Giuseppe!

20-3-15 Ieri siamo partiti dalla capella circa alle 10½ e siamo

Pag. 7

arivati al [***] [***] [***] ½. A 100 m. da noi, scoppiavano le granate russe una doppo l'altra. Arivati al forte 1. siamo stati condotti nelle trincee, e rimasti la nel fango fin questa mattina! Sp pfrs mf lhpo fttb! Ora siamo di ritorno al Majerhofer. Fra poco ripartiamo per Picolice!

21-3-15. Picolice ore 9. ant. siamo arivati qui ieri sera, e abbiamo passato la notte in uno stallone dei cavalli. Oggi è il primo giorno di primavera, il sole doppo alcuni giorni che non si lasciava vedere, si è alzato, oggi è sereno, ma il Kusmansk è dуро ancora, e i canoni tuonano sempre!!!

Picolice 22-3-15. Per tutta la notte i canoni fecero udire la loro formidabile voce, l'ultima però!

Pag. 8

Questa matina venn l'ordine di rompere e bruciare tutto, e poi cedere. Abbiamo rotti i fucili, i forti sono saltati in aria con uno scoppio formidabile, bruciate le canistre e tutto il materiale appartenente all'armata, tutto ciò che fù possibile, fù rovinato. Ora èalzata la bandiera bianca! (Siamo qui tutti riuniti in Picolice) Oh! Giorno di contentezza desiderata, invocata da tutti, nessuno dei presenti ti scorderano! Per maggior mio giubilo oggi ho ricevuto una cartolina da casa (scritta ai 6-2) I russi cominciano venire, per primi arrivano pattuglie di cosacchi, con un ciuffo come i bravi di Don Rodrigo! Przemysl non è più austriaca

23-3-15. Ieri dopo che i russi ci

Pag. 9

hanno presi, circa alle 11 ant. siamo marciati scortati dai cosacchi, per Icuymaskì – Fedropol fino a Dobromil, ove siamo arrivati alle 10 di notte. Con Tarter e Chini e Simoni ho dormito in una soffitta.

24-3-15. Ieri ci siamo fermati tutto il giorno a Dobromil. Dai russi non abbiamo ancora ricevuto da mangiare, ma siamo ancor ben provisti per alcuni giorni, e poi si può anche comperarne. Questa notte con Chi Ti e Berti abbiamo dormito in una bella cameretta, riparati dal freddo. Ora si parte nuovamente, non si sa per dove.

25-3-15. Ieri alla partenza da Dobromil, abbiamo ricevuto dai russi una conserva di carne, zwibak e 3 pezzetti di zucchero, e siamo arrivati a Felsten alle 11 ant.

Pag. 10

Ora cominciano a girare i soldi russi Rubli e copechi. Per 20 K si riceve 7 rubli.

31-3-15. Siamo giunti ancora in un paese che non so come si chiami. Ho dormito con Ag. Mar. e altri 8 italiani, in una cucina diroccata.

1-4-15. Brodj! Siamo arivati qui questa matina. Ieri abbiamo dormito in un fienile.

2-4-15. Ra...los. Siamo partiti da Brodj ieri sera alle 7. Abbiamo viaggiato fino alle 2 questa mattina il resto della notte l'abbiamo passato in piazza alla stazione, aspettando d'esser messi in treno. La notte scorsa alle 11, abbiamo passati il confine. È la seconda volta questa. Il 30 agosto 1914 e il 1 aprile 1915. In diferente modo

...

Pag. 11

Ora aspettiamo da un momento all'altro la partenza. Non si sa per dove. Certi dicono in Siberia. Io non lo credo ci conducano si lontano. Una buona volta però, si viaggia col treno, e questo è l'essenziale perché ho le scarpe rotte talmente che cammino col piede per terra.

[cirillico] 22/23/24-4

21-4-1915. La notte scorsa dopo 19 giorni di viaggio col treno siamo smontati qui a Perovsch. Ho dormito con Ag. Mar. sul teatro Perovsch. 16-8-15. (Lager!)

Oggi andando a prendere il pane in città me né successo una degna d'esser ricordata. Ho perduto le pezze dei piedi, e mi sono accorto solo quando arivato qui, mi levai le scarpe!!

Pag. 12

Ci siamo fermati costì fino alle 4 di sera e quindi senza ricever nulla da mangiare ci mettemmo in marcia per Samburg da Felsten a Samburg ci sono per lo meno 35 Km. a mezza strada, con Pontati e Berti, mi son fermato a riposare in una stala. Abbiamo dormito fino alle 5 questa mattina siamo arivati qui a Samburg, e trovati i compagni che sono arivati qui la notte scorsa.

(Ruki) 27-3-1915. Ieri siamo partiti da Samburg alle 9 pom., dopo 2 ore di viaggio mi fermai con Ag. Marc. Pontati e Berti. Abbiamo dormito in un fienile, e al mattino ci siamo messi in cammino di buona volontà, talché oggi alle 7 pom. abbiamo arivati i nostri compagni che hanno viaggiato tutta la notte. Circa 55 Km. abbiamo viaggiato.

Lemberg. 28-3-1915.

Pag. 13

Oggi non abbiamo viaggiato si a lungo di ieri, abbiamo fatti circa 35 Km. Tutti 5 come ieri abbiamo passato la notte benissimo in un fienile. Questa notte dormiremo qui a Lemberg nelle caserme fatte fabbricare dall'imperatore Ferdinando nell'anno 1843.

30-3-15. Ieri a mezzogiorno siamo partiti da Lemberg dopo aver ricevuto il rangio, e siamo arivati in questo villaggio alle 8 pm. Ho dormito con Ag. e Marc in una stala. Dai russi fin'ora abbiamo ricevuto pochissimo da mangiare e se non avessimo dei soldi da comperarci noi qualche cosa sarebbe la continuazione della fame Pszeyls.

Pag. 14

In qualle stato siano le scarpe se lo puo immaginare! Ma non solo le scarpe sono rotte, il vestito è eguale alle scarpe. I più son senza biancheria, in uno stato deplorable. Presto non ci distinguono più da questi mori asiatici. Per intanto però non adoperiamo vestiti. Fa un caldo terribile. Sempre sui 50° gradi di caldo.

Perovasch! 12-10-15. Notte fredda. Per la prima volta questa mattina abbiamo visto l'acqua ghiacciata nei canali.

16-10-15. Le notti fredde continuano. Se non fosse quel maledetto vento del Nord non sarebbe freddo, ma non passa giorno senza vento. Per di più oggi col pretesto che non abbiamo

Pag. 15

lavorato abbastanza, non ci hanno dato nulla da mangiare.

Troischi lager. (presso Tasckent) gli ultimi giorni di Novembre 1915 siamo venuti via da Perovask, e dopo una settimana di viaggio arrivati qui in questo lager, abbastanza brutto.

Tasckent Agosto(?) 1916. Alla fine dello scorso mese siamo venuti via da Troisck lager e venuti qui a Tasckent lasciando lassù morti una buona metà dei nostri compagni!

Tasckent 25-4-18. Oggi è S.Marco. Il quarto che mi trovo passare lontano da casa.

Pag. 16

Sono deciso però fra pochi giorni di fare una prova per rimpatriare. Almeno se non si effettuerà, almeno ci avvicineremo. Formolo verra anche lui con me.

Samara 15 maggio 1918. Verso la fine di Aprile siamo venuti via da Tasckent e arrivati qui a Samara volevamo andare ancora avanti, ma non ce lo permisero i rossi, che ci mandarono in lager. Pochi giorni dopo arrivato qui Alfredo fece ritorno a Tasckent, ho timore che non ritornerà più. La linea è interrotta. La malaria da un anno e mezzo mi perseguita. Da 8 giorni

Pag. 17

non mi lascia più pace. Il denaro è finito!!!

Samara Agosto 1919. Finalmente mi sono trovato una buona occupazione. Il 13 luglio venni via dal lager, e sono contentissimo esser venuto qui, dove posso far fronte alla malaria!

Samara 1 ottobre! Dopo 50 mesi di pattimenti, in campo e in prigionia, oggi sono nuovamente mobilitato! Chi può capirci come andrà a finire...! Proprio adesso sono venuti prendermi... stavo troppo bene non poteva durare...

Kresnojarsck: Novembre! 66 mobilitati deposero le armi, e preferirono rimaner prigionieri come prima, io fra questi. Scottati da alcuni rimasti armati, dicono che ci manderanno in un'isola a lavorare.

Pag. 18

Facciamo quello che vogliono. Non abbiamo fatto nulla di male, e se non siamo rimasti in quest'armata, fu per non nuocere alle nostre famiglie.

Vladivostok: Dicembre 1918. Sarebbe lungo il narare tutte le vicende successe in questo lungo viaggio da Samara a Vladivostok. Arrivati in questa città, fummo ricevuti dalla Missione Italiana. Il S.Maggiore Manara che è il capo della missione, ci ha promesso di mandarci tutti alle case nostre il più presto possibile. Fosse vero.

Vladivostok Gennaio 1919. La nave di Roma venne qui, e sen'è partita con pochi fortunati, che presto vedranno se pur... le loro famiglie. Io sono rimasto coi disgraziati.

Pag. 19

Vladivostok: Gornostoi 8-1-20 Dopo esser rimasti illusi tante volte tentano ancora di farci credere che presto saranno qui 3 navi giapponesi per rimpatriare tutti. Vedremo io non ci credo.

Ciurckin 2-2-20 Questa volta pare che facciano da vero. Siamo qui in aspettativa di questa benedetta nave. Ci hanno promesso di imbarcarci colla prima che verra.

21-2 Imbarcati.

- 22-2 ore 10 ant. partenza da Vladivostok ghiaccio per alcuni Km.
 23. In mare. Non si vede più terra. Ore 4 pom. burasca.
 24 cessa la burasca. Si vedono da lontano le montagne della Corea.
 25. Bella giornata, promette di venire. Ore 10 ant. si vede un'isola [***] si costeggia [***]

Pag. 20

Per Trieste 84 miglia meno.

Vladiv

3009	Singapore				
4602	1593	Colombo			
6694	3685	2092	Aden		
8091	5082	3489	1397	P.Said	
9517	6508	4915	2893	1426	Genova

26/2 Bel mattino. Mare color giallo scuro passiamo fra il mar Giallo e Chinese. Ore 12. Nebbia e piovesina. Ore 4 p. siamo al segno di porto. Viene il pilota sul nostro piroscavo e si prepara fino le 10 poi si ferma fino al mattino alle 6 ore va avanti ancora fino alle 8 che arriviamo in porto. Fato un pasegiata in citta (Sang.ai)

28/2 ore 4 pom. partenza. Il tempo è bello

29. Bel tempo

1-3 Nebbia piovesina.

2. Come ieri.

3. Burasca.

8-3 ore 9 p. ancorati al largo del porto

Pag. 21

di Singapore.

9-3. ore 9 ant. Entriamo in porto che è molto bello. Circondati da verdi isolette. Bellissime piante tropicali. Gli indiani di color caffè scuro, vengono con le barche intorno alla nostra nave per venderci banane noci di coco, ananas conchiglie ucelli ecc. Qualche indiano nella sua barca incavata nel tronco d'un albero si fan gettare denaro in acqua ed essi lo vanno a riprendere. Singapore è una bella città. Tutte le razze qui son presenti bianchi, neri, bronzi, gialli

10 ore 11 ant. partenza

11. Si vede l'isola di Sumatra

12. Mare calmo. Si vedde in distanza ancora l'isola di Sum.

13. Tempo bello. Giornate di fuoco

Pag. 22

14. Sempre caldo

16. ore 10 ant. in vista l'isola Ceilon, si costeggia. Ore 2 [***] Da lontano si vedde Colombo ore 4 p. si entra in porto. Il porto è circondato da terrapieni con un'entrata ed un'uscita. Il pilota guida i piroscafi all'entrata e all'uscita... Uscita libera dopo 2° rangio

18 ore 7 ant. Partenza

19.20.21.22.23.24. Sempre bel tempo. Solo cielo ed acqua si vedde. Fa sempre un gran caldo

24. Alla nostra destra si vedde delle isole rocciose, una volta abitate dai pirati della Malesia

25 ore 7. Si vedde la costa Africana, il capo guarda qui e la Somalia. (Colonia italiana)

26. Si vedde a destra l'arabbia all'1 p. entriamo in porto. Aden è circondata da fortezze scavate nella nudda roccia abitata da arabi e turchi sotto il dominio inglese. Grande miseria.

27 ore 12 mezzog. Partenza

28. Siamo nel mar rosso.

29. 30. 31. e 1-4 Mare quasi sempre in burasca ci fa perdere più di un giorno di tempo

2. ore 8. In vista la cittadella

Pag. 23

di Suez. ore 10 ant. entriamo in porto. Ore 2 p. partiamo inoltrandoci nel canale largo circa 100 m alle 6 p. entriamo in un lago qui incontriamo 4 navi dirette a Suez.

Pag. 24

ore 10 entriamo nel 2° lago. Altre navi che vanno verso Suez. la mattina verso le 4 entriamo in un altro lago. Altre navi passano. Alle ore 6 ant. entriamo in Port Seid. Un'opera grandiosa è certo il canale di Suez.

4.4! Pasqua! Ore 6 ant. Partenza da Port Seid. Verso le 10 ant. vediamo il Nilo e sulle sue sponde una cittadella. È la 7° Pasqua che passo lontano dai miei cari ma è l'ultima. Fra 10 giorni sarro fra le loro braccia.

